

Assessorato alla Sanità
Direzione Generale Sanità e Servizi Sociali

Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti

GB/59
Prot. n. /VET
lett.1221

Bologna, 20 ottobre 1998

Ai SINDACI
dei Comuni della
REGIONE EMILIA ROMAGNA
LL.SS.

Ai DIRETTORI GENERALI
delle Aziende - UU.SS.LL.
della Regione Emilia Romagna
LL.US.

Al DIRETTORE GENERALE
A.R.P.A. - Agenzia regionale
prevenzione e ambiente
Via Po, 5
40139 BOLOGNA

Ai Responsabili dei
DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE
delle Aziende - UU.SS.LL.
della Regione Emilia Romagna
LL.SS.

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 1998 N. 1.469 - "Impiego di diserbanti in aree extragricole".

Per opportuna conoscenza e competenza, si trasmette in allegato copia dell'atto amministrativo in oggetto indicato.

Si informa peraltro che la deliberazione 7 settembre 1998, n.1469 è riportata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.125 del 7 ottobre 1998.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(Dr. Giovanni Paganelli)



GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 7 (SETTE) del mese di SETTEMBRE dell'anno 1998 (MILLENOVECENTONOVANTOTTO) si è riunita nella residenza di VIALE A.MORO,52, la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) LA FORGIA ANTONIO	Presidente
2) SABATTINI EMILIO	Vice Presidente
3) BISSONI GIOVANNI	Assessore
4) BORGHI GIANLUCA	Assessore
5) CAMPAGNOLI ARMANDO	Assessore
6) COCCHI RENATO	Assessore
7) DAVOLI LORENZA	Assessore
8) MARIUCCI LUIGI	Assessore
9) PIERI VITTORIO	Assessore
10) RIVOLA PIER ANTONIO	Assessore
11) SANDRI ALFREDO	Assessore
12) TAMPIERI GUIDO	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore DAVOLI LORENZA

OGGETTO: IMPIEGO DI DISERBANTI IN AREE EXTRA-AGRICOLE.

COD. DOCUMENTO VET/98/20915

L A GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visto il comma 22 dell'art.5 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 194, che prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano regolamentino con propri provvedimenti l'impiego dei prodotti fitosanitari ad azione diserbante per scopi non agricoli;

Considerato che i prodotti fitosanitari ad azione diserbante hanno la possibilità di contaminare i terreni e successivamente per ruscellamento o percolazione di inquinare, sia le acque superficiali che quelle di falda;

Ravvisata pertanto l'esigenza di provvedere a regolamentare l'utilizzo dei prodotti fitosanitari ad azione diserbante in aree extra – agricole , anche al fine di tutelare i lavoratori esposti e l'ambiente circostante;

Ritenuto altresì opportuno individuare in modo preciso le aree considerate extra – agricole;

Ritenuto che comunque vada sempre verificata la possibilità di impiego di metodi alternativi a quello chimico, quali i metodi biologici, meccanici e fisici;

Acquisito inoltre l'assenso da parte del Servizio Promozione, Indirizzo e Controllo Ambientale - Direzione Generale Ambiente – della Regione Emilia Romagna, sui contenuti del presente atto deliberativo ai fini di tutela ambientale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Generale alla Sanità e Servizi Sociali Dr. Francesco Taroni in merito alla legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della legge regionale 19 novembre 1992, n.41 e della deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna n:2541 del 4 luglio 1995, esecutiva, recante "Direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto altresì del parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti Dr. Giovanni Paganelli, in merito alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.4, sesto comma,

della legge regionale n. 41/1992 e della deliberazione di Giunta regionale 2541/1995;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

- 1) chiunque per sé o per conto di terzi, distribuisca prodotti fitosanitari, contenenti sostanze ad azione diserbante su aree extragricole, deve darne preventiva comunicazione al Servizio di Prevenzione delle Aziende - UU.SS.LL. , alle sezioni territoriali A.R.P.A. competenti per territorio e ai Comuni interessati, almeno cinque giorni prima del trattamento.

La comunicazione va fatta utilizzando il modello allegato che deve essere disponibile presso tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende - UU.SS.LL. Le sezioni territoriali dell'A.R.P.A. e i Comuni;

- 2) sono considerate aree extragricole le aree non soggette a coltivazione quali le aree pertinenti a: piazzali e tratte ferroviarie, autostazioni, porti, interporti e aeroporti, aree di distribuzione carburante, viali, bordi stradali e autostradali, parchi, giardini e campi sportivi, golene e sponde di: canali, fiumi, laghi, bacini idrici, fossi e scoline non pertinenti ad aree agricole;
- 3) per ogni prodotto distribuito deve essere rispettato il campo d'impiego e le modalità di applicazione approvato con il decreto di registrazione del Ministero della Sanità, riportato in etichetta;
- 4) non deve essere prelevata acqua per diluire i formulati direttamente dai corsi superficiali o dalla falde utilizzando l'eiettore collegato al mezzo irrorante; è vietato inoltre lavare a fine trattamento le attrezzature impiegate, direttamente o in prossimità di laghi, (naturali o artificiali), fiumi, torrenti, ruscelli e falde idriche e di scaricare nelle acque superficiali di falda e nei terreni circostanti, le acque di lavaggio, gli eventuali residui di miscele e quant'altro possa costituire fonte di pericoloso inquinamento per le acque superficiali e di falda;

- 5) nel caso che il trattamento venga effettuato in aree con possibilità di accesso ai non addetti le stesse devono essere opportunamente delimitate. I trattamenti in tali aree si devono effettuare in orari in cui vi è minore la possibilità di transito;
- 6) per la distribuzione di sostanze diserbanti devono essere utilizzati sistemi che consentano il trattamento localizzato;
- 7) in presenza di aree di salvaguardia quali pozzi, corsi d'acqua superficiali, deve essere osservata idonea fascia di rispetto, il controllo della vegetazione su tale fascia deve avvenire manualmente o meccanicamente o con il calore (**pirodiserbo**) ;
- 8) il personale operativo deve essere dotato di idonei mezzi di protezione individuali.
- 9) le macchine impiegate per la distribuzione di diserbanti devono essere revisionate almeno una volta all'anno, in modo da garantire la perfetta tenuta dei raccordi, tubi, guarnizioni, rubinetti ed impedire gocciolamenti. La revisione deve essere autocertificata se fatta in proprio o certificata dalla officina che vi ha provveduto;
- 10) è fatto divieto di distribuire diserbanti con mezzo aereo, sia ad ala fissa che rotante;
- 11) i Dipartimenti delle Aziende - UU . SS . LL . , in accordo con l'A.R.P.A., devono attivare un monitoraggio su eventuali danni alla fauna stanziale e migratoria, alla ittiofauna e all'entomofauna utile e provvederanno inoltre ad accertamenti sanitari sugli addetti alla distribuzione per valutarne i danni sull'organismo umano dell'esposizione a tali sostanze chimiche.

Il monitoraggio va esteso anche all'acqua destinata al consumo umano e animale;

- 12) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- - -

Al Sig. SINDACO
del Comune di

OGGETTO: Notifica lavori di diserbamento chimico.

Il sottoscritto _____

per conto dell'Azienda _____ ubicata
in _____ Via _____ n. _____
tel. /fax _____, comunica per quanto di
Vostra competenza che il giorno _____ alle ore _____
procederà a lavori di diserbo chimico nell'area _____

Allega inoltre documentazione completa sul pro-
dotto chimico impiegato relativamente al nome commerciale, registrazione
ministeriale, campo d'impiego.

Si precisa che le data di svolgimento dei lavori
potrà essere condizionata da avversità meteorologiche.

Cordiali saluti

(firma)

Al Responsabile del
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
dell'Azienda - U.S .L.
di _____

Al Responsabile della
Sezione territoriale A.R.P.A.
di _____

OGGETTO: Notifica lavori di diserbamento chimico.

Il sottoscritto _____

per conto dell'Azienda _____ ubicata
in _____ Via _____ n. _____
tel. /fax _____ , comunica per quanto di
Vostra competenza che il giorno _____ alle ore _____
procederà a lavori di diserbo chimico nell'area _____

Allega inoltre documentazione completa sul pro-
dotto chimico impiegato relativamente al nome commerciale, registrazione
ministeriale, campo d'impiego.

Si precisa che le data di svolgimento dei lavori
potrà essere condizionata da avversità meteorologiche.

Cordiali saluti

(firma)
